

Sondaggi o.. quasi - Ippodromo de l'Oreal (Chambre)

Enozionante "tre giorni" di corse clandestine all'Ippodromo de l'Oreal in vista della Manche de la Chambre di domenica e lunedì. I migliori purosangue del paese hanno trotato il 18, il 20 e il 22 febbraio, ogni volta di fronte a 2000 spettatori paganti. Noi, naturalmente concentreremo la nostra telecronaca sulla corsa del 22, quella che ha più possibilità di replicare i risultati ufficiali della Manche de la Chambre. Tra qualche ora, poi, trasmetteremo anche la telecronaca dell'ultima Manche de le Senat che si è corsa sempre all'Ippodromo de l'Oreal.

A vincere, come pronosticato dagli allibratori, è ancora una volta la scuderia Bien Comun, che chiude con un ottimo 35.5". A farla da padrone è ancora una volta Fan Idole (31"), ma anche Gebrazac regala il suo onesto contributo (4.2") alla causa. Marginale (0.2") il risultato dei cavalli minori della scuderia verde.

A quasi sette secondi dai battistrada (6.9" per la precisione), arriva - un po' in affanno - la scuderia Maison Liberté (che negli ultimi giri di pista ha perso quasi un secondo). Il miglior tempo per gli azzurri è naturalmente quello di Varenne (20.5"), ma si difendono bene anche il nordico Groom de Bootz (5.1") e l'esordiente Freres Tricolor (1.3"). Più staccato il destrorso Hirosaka (1.1"), mentre i cavalli minori della scuderia di contendono lo 0.6" rimanente. In totale Maison Liberté corre in 28.6".

Dietro le due scuderie maggiori, affonda quella che una volta era considerata la scuderia con maggiori chance di arrivare sul gradino più basso del podio. I cavalli che partono dal centro dello schieramento non vanno oltre gli 11.4" (appena un mese fa erano abbondantemente oltre i 15 secondi). Parzialmente responsabile di questa performance mediocre è senza dubbio Ipson de la Boccon, che ferma il cronometro sugli 8 secondi netti, ma sono soprattutto Ipson de Mormal (3.2") e Ipson de Tullien (0.2") a correre sotto le aspettative.

Se i centristi rallentano, negli ultimi giri accelera impetuosamente il cinque volte stellato Igor Brick, che recupera quasi 5 secondi in una settimana e piomba sul traguardo con un impressionante 19" netti. Un risultato che potrebbe addirittura migliorare nella Manche de la Chambre ufficiale.

In fondo al gruppo, fatica il guatemalteco Galopin du Zacapa che corre il miglio in 3.2", abbastanza lontano dal tempo necessario per superare l'ostacolo di sbarramento (un mese fa il cavallo preferito dai giudici correva con un ottimo 5.7"). Alle sue spalle, infine, crolla Non aux Declin, che pure aveva sfoderato performance vicine ai 3 secondi netti nell'ultima settimana. Il caso di doping che ha travolto il suo fantino, Petit Jean, ha però frenato la rincorsa del cavallo, che nell'ultima corsa ha chiuso appena sopra ai 2 secondi (2.1"), molto lontano dall'ostacolo di sbarramento per la Manche de la Chambre.

ORDINE D'ARRIVO (tra parentesi i sacchi di biada previsti):

Varenne 20.5" (101)

Groom de Bootz 5.1" (27)

Freres Tricolor 1.3" (7)

Hirosaka 1.1" (-)

Altri Maison Liberté 0.6" (-)

TOTALE Maison Liberté 28.6" (135)

Fan Idole 31" (293)
Gebrazac 4.3" (37)
Altri Bien Comun 0.2" (1)
TOTALE Bien Comun 35.5" (331)

Ipson de la Boccon 8 (40)
Ipson de Mormal 3.2" (16)
Ipson de Tullien 0.2" (1)
TOTALE Ipson 11.4" (57)

Igor Brick 19" (94)

Galopin du Zacapa 3.2" (-)

Non aux Declin 2.1" (-)

